

COMUNICATO STAMPA

Ricerca Nextvalue-Assintel sulle performance economico-finanziarie dell'IT.

Il ROI delle aziende di Software e Servizi è superiore ai dati Mediobanca ma la leva finanziaria è ancora poco utilizzata.

Focus su Tesoreria e Analisi dei costi: anche così si esce dalla crisi.

Milano, 19 novembre 2009 – Buone performance per il ROI delle società di Software e Servizi italiane: **+9,30% per i System Integrator** e **+11,90% per gli Independent Software Vendor**, nonostante i diffusi cali di fatturato registrati negli ultimi mesi del 2008 e nel 2009.

Questo il dato positivo che emerge dalla Ricerca condotta da **Nextvalue** per conto di **Assintel** - l'associazione nazionale delle imprese ICT aderente a Confcommercio - sui bilanci di un campione di 200 imprese di Software e Servizi IT, relativi all'anno 2008. Questo dato è ancora più positivo se confrontato con i risultati economico-finanziari emersi dall'indagine **Mediobanca** su 2.022 società del *Made in Italy*: lì il ROI è sì positivo (**+7,80%**) anche se in leggera flessione rispetto al 2007, ma in termini assoluti **è inferiore** a quello delle aziende IT.

Il trend nel 2009 rischia però di peggiorare. *"Queste performance del 2008 risentono ancora del positivo andamento della domanda IT"*, dichiara Alfredo Gatti, managing partner di Nextvalue. *"Il sentiment attuale di molti Imprenditori è cambiato radicalmente. Vi è la consapevolezza di risultati in decrescita e che il periodo da qui a fine primo trimestre 2010 sarà ancora duro per le imprese di software e servizi IT italiane, in attesa che la ripresa economica rimetta in moto il ciclo degli investimenti"*.

Lo scenario cambia drasticamente quando si passa ad analizzare il **ROE** (return on equity) ovvero la **redditività del capitale proprio**. Le performance delle società di Software e Servizi registrano un **pesante segno negativo (-0,2% per le SI e -0,3% per gli ISV nel 2008)**, in ulteriore diminuzione rispetto al 2007 e in **evidente controtendenza rispetto al ROE dell'indagine Mediobanca (+7,2%, solo in lieve calo rispetto al +8,8% del 2007)**.

Questo gap profondo dell'IT nostrano è dovuto ad un **eccessivo ricorso all'indebitamento** con il sistema bancario (a breve e medio/lungo termine) che incide negativamente sulla gestione finanziaria delle aziende IT, generando l'innalzamento degli interessi passivi. Se a questi si sommano gli effetti non sempre positivi delle gestioni straordinarie e il peso degli oneri tributari, si comprende bene **l'impossibilità per le aziende di software e servizi italiane di autofinanziarsi**, reinvestendo il valore e le risorse create dalla gestione tipica nelle attività *core* dell'impresa.

Le difficoltà nella gestione degli aspetti finanziari, di tesoreria e di controllo di gestione delle aziende IT sono ampiamente confermate anche dal **Leverage** (Totale attività/Patrimonio Netto), l'indice che esprime l'equilibrio tra capitale proprio e capitale di terzi impiegato in azienda (*più è alto il valore, peggiore è la performance*)

Se **le aziende del Made in Italy rilevate da Mediobanca fanno rilevare un ottimo Leverage (1,45 solo in lievissimo peggioramento rispetto all'anno precedente)**, **le nostre società di Software e Servizi hanno performance molto negative: 7,7 per gli ISV** (più

che raddoppiato rispetto al 3,5 dell'anno precedente) e **5,3 per i SI** (in lievissimo miglioramento rispetto al 6,0 del 2007).

"La mancanza di una cultura di corretta gestione finanziaria porta alla distruzione del valore accumulato con la buona gestione caratteristica del proprio business. A pesare sono le scelte non corrette di reinvestimento degli utili ed un mancato utilizzo della leva finanziaria, in uno scenario peggiorativo per ciò che concerne il credit crunch", sostiene Alfredo Gatti.

Sulla stessa lunghezza d'onda Giorgio Rapari, Presidente di Assintel: *"La nostra imprenditorialità IT ha oggi l'opportunità di fare un vero salto di qualità, portando all'emersione i best in class e modellando quanto di meglio offre il Made in Italy anche in termini di gestione finanziaria".*

Note metodologiche

L'analisi è stata condotta da Nextvalue ad inizio Ottobre 2009, sui documenti di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato (ove disponibile) di un campione di 200 imprese italiane appartenenti ai due macro settori degli *Independent Software Vendor* (ISV) e i *System Integrator* (SI); gli ISV sono il 38% del campione esaminato, i SI sono il 62%. I dati economico-finanziari analizzati sono quelli pubblicati nel 2009, relativi alle annualità 2007 e 2008. Gli indicatori di performance calcolati sono stati confrontati con quelli rilevati da Mediobanca nell'indagine su 2.022 società di grande e media dimensione operanti nell'industria e nel terziario, pubblicata a Settembre 2009.

Nextvalue dispone dei profili di dettaglio di 1600 società di Software e Servizi IT (SSI) che operano in Italia e che rappresentano il "nocciolo duro" del nostro Sistema di Offerta IT (dalle Top 100 alle aziende con dimensione intermedia ma con forte caratterizzazione, fino al gruppo dei cosiddetti *Emergenti*). In coda a questo gruppo si posizionano oltre 10.000 società di capitali che impiegano almeno dieci addetti. Del gruppo complessivo meno del 10% di imprese persegue un modello tipico di "pure" *Independent Software Vendor* (ISV) mentre circa un 40% si definisce "pure" *System Integrator*, ovvero un fornitore di servizi IT che integra prodotti e tecnologie di altri, agendo sui mercati specifici. Il rimanente 50% ha un modello misto (affianca all'offerta di servizi anche propri prodotti applicativi).

Assintel è l'associazione nazionale di riferimento delle imprese ICT e aderisce a Confcommercio – Imprese per l'Italia. Rappresenta le imprese associate presso autorità, enti ed istituzioni, ne tutela gli interessi e progetta iniziative e servizi a loro concreto supporto. Assintel interpreta le esigenze dell'ecosistema di partnership composto da operatori globali e locali dei diversi segmenti del mercato ICT, è impegnata a mettere in contatto concretamente domanda e offerta ed è in prima linea per favorire lo sviluppo di una cultura dell'Innovazione tecnologica nel Sistema-Paese.

Nextvalue è la società indipendente di ricerca applicata e consulenza manageriale in ambito IT che da 4 anni conduce l'**Assintel Report**, la ricerca sul mercato del software e servizi in Italia promossa da Assintel e Confcommercio.

Tra i programmi di ricerca e consulenza, le attività di Nextvalue sono focalizzate sullo sviluppo di mercati e di opportunità, sul supporto ad operazione M&A, su programmi di messa a punto del processo commerciale, del piano di business, delle alleanze e dei canali di vendita, su attività di alta formazione manageriale. Pioniere in Italia nell'adozione delle metodologie per la valutazione del ritorno degli investimenti di progetti IT, Nextvalue detiene una propria metodologia e strumenti di valutazione che sono raggruppati sotto il marchio ValueIT®. Nextvalue è accreditata presso i principali operatori IT e aziende end-user. <http://www.nextvalue360.it>

Per informazioni:

Assintel

Andreas Schwalm

Resp. Comunicazione

E-mail: andreas.schwalm@assintel.it

Tel. 02.7750.231 - Web: www.assintel.it

Ma&Mi Srl

Marzia Bestetti

E-mail: marzia.bestetti@maemi-pr.com

Tel. 02.87398360

Mobile: 347/8111272